

_Lettera_N_4671

Ad un arciprete romagnolo [Francesco Renzi]

*Torino, 1° luglio [18]81

Car.mo sig. arciprete,

Ho ricevuto la sua lettera e la sua limosina e ne la ringrazio. Io pregherò e farò eziandio pregare i miei giovanetti secondo la sua intenzione e pel bene delle anime a Lei affidate. Una sorgente inesaurita di grazie e benedizioni è la divozione al Sacro Cuore di Gesù.

Io credo che Ella otterrà molto da Dio se si farà collettore per avere mezzi a condurre avanti i lavori della chiesa e dell'Ospizio che il S. Padre ha voluto affidare ai cooperatori salesiani. Le mando qui un modulo di ricevere le oblazioni anche piccole ed unisco eziandio alcune circolari in dilucidazione di quanto è da farsi. Veda di fare molto, beninteso, come può, e Dio pagherà molto.

Non vi sarà qualche buona occasione in cui noi possiamo salutarci personalmente? Lo spero.

Dio benedica Lei e tutta la sua par[r]ochia, e voglia anche pregare per me che Le sarò sempre

In G. C.

Affino amico

Sac. Gio. Bosco